

Comune di Papozze

Provincia di Rovigo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Revisore Unico

Benini Rosanna



Rub

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Rosanna Benini
Dottore Commercialista - Revisore Contabile
Vicolo cieco San Giacometto n.2-37121 Verona
Tel.eFax.045/8009995

Comune di Papozze

Organo di revisione

Verbale del 24.05.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta ed approva

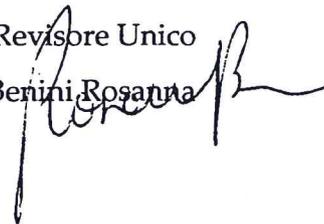
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Papozze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Papozze, li 24 maggio 2016

L'organo di revisione

Revisore Unico

Benini Rosanna



INTRODUZIONE

La sottoscritta Benini Rosanna, nominata Revisore unico dei conti del Comune di Papozze con decorrenza 1° gennaio 2015, con delibera dell'organo consiliare n. 28 del del 9.12.2014;

- ◆ ricevuto in data 23.05.2016 lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2015 con i relativi allegati, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 17.5.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m) del D. Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J) del d.lgs.118/2011);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati; a tal proposito si precisa che tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento è allegato al bilancio di previsione, ad eccezione della società *AGENZIA PER LA TRASFORMAZIONE TERRITORIALE IN VENETO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE*, in liquidazione dall'esercizio 2013 ed il cui ultimo bilancio di esercizio approvato è il 2012 e del Consorzio Aia di cui si parla in seguito. L'Ente ha infatti una partecipazione pari al 6% nel Consorzio Aia. L'assemblea consorziale in data 14.1.2016 ha revocato il Consiglio di Amministrazione con le seguenti motivazioni: irregolarità e omissioni negli adempimenti contabili e fiscali per l'esercizio 2015; mancata approvazione del rendiconto per l'esercizio 2014; omissione delle operazioni di riaccertamento dei residui; tenuta della contabilità in modo del tutto irregolare; mancata approvazione del bilancio per l'esercizio 2015; violazione delle norme in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. 33/2013;
- In data 8.3.2016, pertanto l'Assemblea Consorziale, con Deliberazione n. 5, ha stabilito le procedure di scioglimento e di liquidazione del Consorzio stesso poi recepita anche dal Consiglio Comunale dell'Ente con deliberazione n. 7 del 15.3.2016.
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità comunale;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 comma 2 e 3 del TUEL, nell'anno 2015, i comuni inferiori ai 5000 abitanti possono non predisporre la contabilità economica patrimoniale e non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017 (verbale di Deliberazione del C.C. n. 33 del 10.11.2015 avente ad oggetto il rinvio all'esercizio finanziario 2017 dell'avvio adozione della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato ai sensi degli artt. 3, comma 12 e 11 bis, comma 4 del D.Lgs. 118/2011);
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ non sono state rilevate irregolarità durante l'esercizio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

RB

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2015, con delibera n. 27;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 17.5.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 441 reversali e n. 719 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria dal 26.3.2015 al 30.9.2015;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena filiale di Papozze, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	a conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			268.915,70
Riscossioni	243.075,64	2.614.952,53	2.858.028,17
Pagamenti	881.768,88	1.986.663,59	2.868.432,47
Fondo di cassa al 31 dicembre			258.511,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			258.511,40
di cui per cassa vincolata			60.705,62

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	258.511,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	60.705,62
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	60.705,62

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	301.434,29	268.915,70	258.511,40
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 104.320,68 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 60.705,62 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 425.356,99, al netto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 al bilancio 2015 di € 0,00, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
	2014	2015
Accertamenti di competenza	2.097.770,81	3.144.625,56
Impegni di competenza	2.052.984,74	2.719.268,57
Saldo avanzo di competenza	44.786,07	425.356,99
Applicazione Avanzo di Amm.ne 2014		
Saldo avanzo di competenza		425.356,99

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	2.614.952,53
Pagamenti	(-)	1.986.663,59
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	628.288,94
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	529.673,03
Residui passivi	(-)	732.604,98
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-202.931,95
Saldo avanzo di competenza		425.356,99
Applicazione Avanzo di Amm.ne 2014		
Saldo Avanzo di Competenza		425.356,99

RB

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.019.234,42	1.284.400,45	1.048.549,99
Entrate titolo II	347.610,18	174.445,99	229.513,53
Entrate titolo III	236.581,54	214.307,80	308.152,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.603.426,14	1.673.154,24	1.586.215,52
Spese titolo I (B)	1.510.178,09	1.389.977,53	1.322.153,74
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	202.910,07	212.586,11	222.759,64
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-109.662,02	70.590,60	41.302,14
FPV di parte corrente iniziale (+)		0,00	0,00
FPV di parte corrente finale (-)		0,00	14.000,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-14.000,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) (F)	551,81	1.772,90	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	3.696,50	671,09	44.296,82
Contributo per permessi di costruire	3.696,50	671,09	44.296,82
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)		0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-105.413,71	73.034,59	71.598,96

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	152.393,19	135.662,21	489.347,46
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	152.393,19	135.662,21	489.347,46
Spese titolo II (N)	19.772,58	161.466,74	105.292,61
Differenza di parte capitale (P=M-N)	132.620,61	-25.804,53	384.054,85
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	3.696,50	671,09	44.296,82
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale (I)		0,00	
Fondo pluriennale vincolato stanziato al bilancio investimenti (I)		0,00	204.125,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Altre entrate		0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	128.924,11	-26.475,62	135.633,03

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	43.508,96	43.508,96
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	43.508,96	43.508,96

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	44.296,62
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	44.296,62
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	44.296,62

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un disavanzo di Euro 134.823,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			268.915,70
RISCOSSIONI	243.075,64	2.614.952,53	2.858.028,17
PAGAMENTI	881.768,88	1.986.663,59	2.868.432,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			258.511,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			258.511,40
RESIDUI ATTIVI	230.983,50	529.673,03	760.656,53
RESIDUI PASSIVI	421.386,36	732.604,98	1.153.991,34
<i>Differenza</i>			-393.334,81
<i>FPV per spese correnti</i>			14.000,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			204.125,00
Disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			-352.948,41

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.923,13	-352.948,41
di cui:		
a) parte accantonata	0,00	28.742,46
b) Parte vincolata	0,00	88.208,06
c) Parte destinata	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	2.923,13	-469.898,93

Rosanna Benini

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Vicolo ciccio San Giacomo n.2-37121 Verona

Tel. e Fax. 045/8009995

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	88.208,06
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	88.208,06

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	28.742,46
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	28.742,46

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 e dalla revisione straordinaria dei residui è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					2.923,13	2.923,13
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.627.105,31	511.991,34	230.983,50	- 884.130,47
Residui passivi		1.893.097,88	881.768,88	421.386,36	- 589.942,64

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	3.144.625,56
FPV di entrata	
Totale impegni di competenza (-)	2.719.268,57
FPV di spesa	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	425.356,99
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.153.046,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	589.942,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-563.103,53
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	425.356,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	-563.103,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.923,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	-134.823,41

MB

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (importi espressi in migliaia di euro):

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.865,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.727,00
3	SALDO FINANZIARIO	138,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	128,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0,00
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0,00
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	128,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	10,00

L'ente ha provveduto entro la data del 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE		
	2014	2015
Imposte		
I.M.U.	400.000,00	336.000,00
I.M.U. recupero evasione	140.000,00	46.000,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00
T.A.S.I.	114.563,74	89.036,19
Addizionale I.R.P.E.F.	110.000,00	110.388,91
Imposta comunale sulla pubblicità	788,01	508,33
5 per mille		
Altre imposte		
Totale categoria 1	765.351,75	581.933,43
tasse		
TARI	236.500,00	234.000,00
totale categoria 2	236.500,00	234.000,00
Tributi speciali		
IRPEF comunale a Comuni	0,00	0,00
fondi perequativi da amministrazione centrali		
Fondo perequativo dallo Stato	282.548,70	232.616,56
Totale categoria III	282.548,70	232.616,56
Totale entrate tributarie	1.284.400,45	1.048.549,99

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	46.000,00	46.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	46.000,00	46.000,00	100,00%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	46.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	46.000,00	100,00%
Residui della competenza	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
7.393,19	2.684,36	59.062,43

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19			
Anno	Importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	7.393,19	50,00%	50,00%
2014	2.684,36	25,00%	25,00%
2015	59.062,43	75,00%	75,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	82.142,36	100,00%
Residui riscossi nel 2015	82.142,36	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato				
Contributi e trasferimenti correnti della Regione				
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico				
Totale	0,00	0,00	0,00	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	157.718,37	260.191,45
Proventi dei beni dell'Ente	23.753,33	24.159,13
Interessi attivi	0,00	0,00
altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00
rimborsi e altre entrate correnti	32.836,10	23.801,42
Totale entrate extratributarie	214.307,80	308.152,00

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Uso palestra comunale	130,00	1.100,00	-970,00	11,82%	
Uso campo polivalente	785,00	9.100,00	-8.315,00	8,63%	
trasporto scolastico	22.635,41	52.904,47	-30.269,06	42,79%	
lampade votive	20.000,00	17.634,27	2.365,73	113,42%	
mensa scolastica	20.500,00	27.445,80	-6.945,80	74,69%	
Pasti anziani a domicilio	23.526,00	23.526,00	0,00	100,00%	
Totali	43.550,41	80.738,74	-39.554,06	53,94%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	36.500,00	24.909,92	27.643,96
riscossione	36.500,00	24.909,92	27.643,96
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	18.250,00	12.454,96	27.643,96
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	18.250,00	12.454,96	27.643,96
destinazione a spesa corrente vincolata	18.250,00	12.454,96	27.643,96
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.738,27	68,46%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.261,73	31,54%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	1.261,73	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati accantonati in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento anche se a tutt'oggi mancano i decreti attuativi della vigente normativa e pertanto non sono stati elargiti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI		
Classificazione spese correnti	2014	2015
1 Redditi da lavoro dipendente	342.647,14	323.056,31
2 Acquisto di beni e servizi	53.286,24	28.804,85
3 Prestazione di servizi	685.103,08	712.483,96
4 Utilizzo beni di terzi	2.950,00	2.800,00
5 Trasferimenti	172.450,75	138.921,90
6 Interessi passivi e oneri finanziari	102.002,93	92.767,62
7 Imposte e tasse	31.537,39	26.499,44
8 Oneri straordinari gestione corrente		
Totale spese correnti	1.389.977,53	1.325.334,08

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	331.821,25	316.550,59
spese incluse nell'int.03		
irap	21.890,93	20.881,72
altre spese incluse	0,00	
Totale spese di personale	353.712,18	337.432,31
spese escluse		13.349,94
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	353.712,18	324.082,37
Spese correnti	1.379.553,53	1.325.334,08
Incidenza % su spese correnti	25,64%	24,45%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 28/05/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.



Negli ultimi esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2014	2015
Dipendenti	9	8
spesa per personale	338.924,49	324.082,37
spesa corrente	1.389.977,53	1.325.334,08
Costo medio per dipendente	37.658,28	40.510,30
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,38%	24,45%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	24.570,50	24.570,50	24.559,58
Risorse variabili	3.638,69	2.064,92	4.976,59
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	28.209,19	26.635,42	29.536,17
Percentuale fondo spese su intervento 01	8,48%	8,38%	9,33%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che il fondo per le risorse variabili, non è stato incrementato mediante il ricorso all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha sostenuto nell'anno 2015 spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6

del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma posta a bilancio e poi di fatto non impegnata né spesa per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata di euro 750,86 ridotta di €. 250,329 rispetto all'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	8.366,96	80,00%	1.338,71	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	402,30	50,00%	201,15	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Spese autovetture	0,00	70,00%	0,00	0,00	0,00

Spese di rappresentanza

Non vi sono state spese di rappresentanza sostenute nel 2015.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 92.767,92 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,73%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,79%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

anno	Previsioni definitive	Somme impegnate
2014	193.203,47	161.466,74
2015	692.870,91	105.292,61

RS

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2., pari ad euro 28.742,46.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo della media semplice per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	49.015,67
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	46.030,35
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	25.757,14
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	28.742,46

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo della media semplice è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2010/2014 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze meramente a carattere prudenziale in quanto non esistenti.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, riferita agli anni 2014 (parte) e anno 2015.

RB

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,78%	5,77%	5,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.598.146,26	2.395.236,19	2.182.650,08
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-202.910,07	-212.586,11	-222.759,64
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	
Totale fine anno	2.395.236,19	2.182.650,08	1.959.890,44
Nr. Abitanti al 31/12	1.590,00	1.558,00	1.520,00
Debito medio per abitante	1.506,44	1.400,93	1.289,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	111.617,19	101.941,15	91.767,62
Quota capitale	202.910,07	212.586,11	222.759,64
Totale fine anno	314.527,26	314.527,26	314.527,26

Contratti di leasing

L'ente non ha e non ha mai avuto in corso al 31/12/2015 contratti di leasing.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 17.5.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro ...//.. di cui Euro ...//..... di parte corrente ed Euro ...//.... in conto capitale.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato ulteriori servizi pubblici.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato dei tempi medi dei pagamenti è pubblicato sul sito internet dell'ente.

Rosanna Benini
Dottore Commercialista - Revisore Contabile
Vicolo cieco San Giacometto n. 2 - 37121 Verona
Tel. e Fax. 045/8009995

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta 9 parametri su 10 di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il parametro non rispettato è il 4° relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. 1° superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Economo DOTT. MARCELLO MATTEA

Riscossione Diritti segreteria SIG. POZZATI CLAUDIO

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
Attivo	31/12/2014	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	113.628,60
Immobilizzazioni materiali	7.185.528,34	7.259.357,73
Immobilizzazioni finanziarie	8.997,32	8.997,32
Totale immobilizzazioni	7.194.525,66	7.381.983,65
Rimanenze	3.615,20	3.615,20
Crediti	1.627.105,31	760.656,53
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	268.915,70	258.511,40
Totale attivo circolante	1.899.636,21	1.022.783,13
Ratei e risconti	12.415,36	12.415,36
		<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	9.106.577,23	8.417.182,14
Conti d'ordine	898.230,93	153.648,00
Passivo		
fondo di dotazione	0,00	0,00
riserve da permessi di costruire	0,00	0,00
risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
Patrimonio netto	1.713.226,69	1.232.000,12
Conferimenti	4.352.042,87	4.352.042,87
trattamento di fine rapporto		
debiti		
Debiti di finanziamento	2.046.440,72	1.823.681,08
debiti verso fornitori	956.383,01	967.796,11
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	38.483,94	41.661,96
Totale debiti	3.041.307,67	2.833.139,15
ratei passivi	0,00	0,00
contributi agli investimenti	0,00	0,00
altri risconti passivi	0,00	0,00
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale del passivo	9.106.577,23	8.417.182,14
Conti d'ordine	898.230,93	153.648,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti;

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Rosanna Benini
Dottore Commercialista - Revisore Contabile
Vicolo cieco San Giacometto n. 2 - 37121 Verona
Tel. e Fax. 045/8009995

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015. Si dà atto che il disavanzo di amministrazione 2015 di €. 469.898,93 è diminuito rispetto all'importo del maggior disavanzo di €. 677.047,10, derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1.1.2015, e pertanto si propone di proseguire nel rispetto del suo ripiano per un periodo massimo di 30 anni così come specificato nel verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 10.11.2015.

L'organo di revisione rileva che non è stato rispettato l'art 151 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), che testualmente recita: "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo". Il Comune non essendo in grado di rispettare i termini previsti dal comma sopracitato, in data 29.4.2016 ha informato la Prefettura di Rovigo e l'organo di revisione, attraverso posta certificata, specificando che tali adempimenti sarebbero stati effettuati in tempi brevi. Lo schema di rendiconto di bilancio completo di tutti gli allegati infatti è stata approvato in data 17.5.2016 con Deliberazione di G.C. n. 31 del 17.5.2016 e contestualmente depositato per la presa visione da parte dei componenti dell'organo consiliare e dell'organo di revisione. La sessione consiliare per l'approvazione dello stesso è prevista entro un termine non inferiore a giorni 20 dal deposito, come stabilito dal regolamento di contabilità dell'Ente.

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

(Benini Rosanna)

